



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO l'accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 22.11.2012 con particolare riferimento ai punti 4,5,7 e 11;

VISTO il decreto n. 75263 del 02.07.2013;

VISTA la Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1763 del 26.11.2012;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 29.10.2013 relativo alla società **EGOCENTRO S.r.l.** per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

VISTA l'istanza di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentata dall'azienda **EGOCENTRO S.r.l.**;

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;

**DECRETA**

**ART.1**

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92, è autorizzata, per il periodo dal 02.10.2013 al 31.12.2013, la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 29.10.2013, in favore di un numero massimo di 30 unità lavorative, della società **EGOCENTRO S.r.l.**, dipendenti presso le sedi site di:



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

- Rimini: n. 24 lavoratori, di cui n. 4 lavoratori con contratto *full time* sospesi a rotazione con riduzione massima del 40% dell'orario di lavoro, n. 12 lavoratori con contratto *full time* sospesi a rotazione con riduzione massima del 30% dell'orario di lavoro, n. 1 lavoratore con contratto *full time* sospeso con riduzione massima del 30% dell'orario di lavoro per il periodo dal 02.10.2013 al 06.12.2013, n. 3 lavoratori con *part time* medio al 47% sospesi a rotazione con riduzione massima del 30% dell'orario di lavoro, n. 1 lavoratore con contratto *part time* all'81% sospeso con riduzione massima del 30% dell'orario di lavoro per il periodo dal 22.10.2013 al 31.12.2013, n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 52,63% sospeso con riduzione massima del 40% dell'orario di lavoro per il periodo dal 02.10.2013 al 16.11.2013, n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 78,95% sospeso con riduzione massima del 40% dell'orario di lavoro e n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 52,61% sospeso con riduzione massima del 40% dell'orario di lavoro;
- Milano: n. 6 lavoratori, di cui n. 5 lavoratori con contratto *full time* e n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 66% sospesi a rotazione con riduzione massima del 50% dell'orario di lavoro.

Sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il trattamento di sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa.



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 53.266,78 (cinquantatremiladuecentosessantasei/78).

Codice Fiscale: 02278850405

Matricola INPS: 3209648570

Pagamento diretto: NO

**ART. 2**

L'onere complessivo, pari ad euro 53.266,78 (cinquantatremiladuecentosessantasei/78), è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

**ART. 3**

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  
[www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it)

Roma, 24/09/2014

F.to Il Ministro del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
Giuliano Poletti

F.to Ministro dell'Economia  
e delle Finanze  
Pier Carlo Padoan